
IL DESTINO DEL MEDITERRANEO
LO SCONTRO TRA ORIENTE E OCCIDENTE

MARIA GRAZIA
SILIATO
IL SANGUE
DI LEPANTO



BUR
Rizzoli

Maria Grazia Siliato

Il sangue di Lepanto

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata

© 2015 RCS Libri S.p.A., Milano
© 2016 Rizzoli Libri S.p.A. / BUR Rizzoli, Milano
© 2018 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-09556-3

Prima edizione Rizzoli: 2015
Prima edizione BUR: giugno 2018

Le foto dell'isola di Cipro, e specialmente Famagusta, qui raccolte, furono scattate tutte quando Cipro era ancora possedimento britannico. E quasi quattro secoli dopo testimoniano ancora, in grande parte intatte, le rovine dell'antica guerra! Tutte queste foto furono scattate da Maria Grazia Siliato, i cui eredi detengono il copyright.

Seguici su:

Twitter: @BUR_Rizzoli

www.bur.eu

Facebook: /RizzoliLibri

Il sangue di Lepanto

*Dedico questo libro all'amata isola di Cipro,
da allora sacrificata per gli interessi occidentali
e all'eroica Famagusta, città storica europea,
ancora oggi oggetto di dolorosa occupazione militare*

Questa Storia fu vissuta, quattrocentoquarantaquattro anni prima di noi, fra l'isola di Cipro e il Golfo di Lepanto, nel Mediterraneo orientale.

Giorni felicemente splendidi; e altri di una efferatezza insostenibile. Uno fra i più aspri assedi del secondo millennio, la più grande battaglia mai combattuta su quel mare.

Eppure, ne sappiamo ben poco. L'abbiamo scoperto via via che esploravamo le rovine abbandonate e le carte polverose: Venezia, il Vaticano, Ximanas, Genova, Istanbul, Nicosia, Famagusta, Napoli, Barcelona, Sevilla e decine di siti in piccole città, palazzi di nobiltà locale, monasteri.

Molti, che vissero quei giorni – marinai, medici, frati, cardinali, ambasciatori, sovrani, vizir e pacha, corsari, sultani, soldati di ventura, schiavi; e poi le donne, dai troni agli harem ai conventi alle bettole, legate senza speranze alle loro sorti – esorcizzarono l'angoscia scrivendo ciò che avevano veduto e sofferto.

Ma le loro testimonianze, spesso atroci, accusarono e disturbarono molti. Così, mentre le rovine materiali vennero condannate a una silenziosa distruzione, gran parte delle parole scritte fu sepolta negli Archivi.

Oggi, questa vicenda – pur narrata in forma di storia creativa – riemerge esclusivamente da quelle fragili voci soffocate. E chi legge può essere certo che nulla, in queste pagine, è frutto d'invenzione.

M.G.S.

Le parole di attori o testimoni, qui riprodotte letteralmente dalle fonti storiche, sono tutte espresse in carattere corsivo.

Quam parva sapientia mundus regitur